



CITTA' DI PARABITA

C.A.P. 73052 – PROVINCIA DI LECCE

DETERMINAZIONE

SETTORE 2 (UNITÀ DI LINE) “RISORSE UMANE, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI SOCIALI, SERVIZIO CIVILE”

REG. GEN.LE N. 20 DEL 17/01/2023

REG. SETT.10 DEL 17/01/2023

OGGETTO: Avvio procedura per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento, relativa a profilo professionale di “Operaio professionale”, Cat. B, Pos. di Accesso B1, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 56/1987.

IL RESPONSABILE del SETTORE 2 “Risorse Umane, Sviluppo Economico, Servizi Sociali, Servizio Civile”

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 224 del 23.11.2021, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022-2024 e, per l'effetto, il Piano occupazionale per il triennio 2022-2024, successivamente più volte modificati e/o integrati;
- con Deliberazione G.C. n. 180 del 02.08.2022, in particolare, in sede di modifica dei sopra detti Piani, è stata prevista, tra l’altro, la copertura di un solo posto, anziché due (diversamente, quindi, da quanto precedentemente stabilito), di “Operaio professionale” (categoria B1) a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 254 del 15.11.2022, con la quale la Giunta Comunale:

- ha stabilito:

- **di attivare** la procedura di selezione pubblica tramite avviamento, da parte del Centro per l’Impiego, degli iscritti nelle liste del collocamento, ai fini dell’assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali), di n. 1 unità di personale con profilo di “Operaio professionale”, categoria B1 dell’Ordinamento Professionale del personale degli Enti Locali di cui al C.C.N.L. stipulato il 31.03.1999;
- **di avvalersi** della facoltà di cui all’art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019 n. 56

“Concretezza delle Pubbliche Amministrazioni”, come modificato dall’art. 1, comma 14-ter del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021 n. 113 e, quindi, di stabilire che la procedura in oggetto sia espletata previo esperimento della sola procedura di mobilità ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e, quindi, senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, dando indirizzo in tal senso al competente Responsabile di Settore;

- **ha definito** le competenze specifiche e la capacità che dovrà possedere il soggetto da assumere;
- **ha demandato** alla sottoscritta Responsabile adempimenti necessari all’attuazione del richiamato provvedimento;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione della sottoscritta n. 210 Reg.Sett. – n. 1189 Reg.Gen. del 22.11.2022, con la quale, tra l’altro:

- è stata avviata la procedura per la copertura a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali) di n. 1 (un) posto di “*Operaio professionale*”, Categoria B, Posizione di Iniziale di accesso B1 dell’Ordinamento Professionale del personale degli Enti Locali di cui al C.C.N.L. stipulato il 31.03.1999, come riconfermato da quello Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018, da espletarsi, ai sensi dell’art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n. 56, tramite avviamento, da parte del Centro per l’Impiego, degli iscritti nelle liste del collocamento;

- sono state precisate le competenze e le capacità richieste, prevedendo delle competenze specialistiche;

...OMISSIS...

CONSTATATO che le competenze specialistiche individuate con il citato Provvedimento n. 210 - Reg.Sett. n. 1189/2022, comunque eccedenti quelle stabilite dalla delibera G.C. n. 254/2022, risultano non propriamente compatibili con la categoria di inquadramento (Cat B) della figura professionale richiesta e quindi difficilmente riconducibili al contenuto della relativa declaratoria professionale, secondo l’ordinamento del personale degli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il contenuto della determina n. 210 – Reg. Gen. n. 1189 del 22.11.2022;

VISTI, con riferimento alla normativa nelle materie oggetto del presente provvedimento:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., in materia di “Testo Unico Ordinamento delle Autonomie Locali”;

- il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ss.mm.ii., in particolare l’art. 36, comma 1;

- il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e ss.mm.ii. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.;

- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 40 del 29.05.2014;

- le vigenti norme in materia di reclutamento di personale nelle Pubbliche Amministrazioni;

- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 ss.mm.ii.

- il D.P.C.M. 27/12/1988;

- il “Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi” del Comune di Parabita, revisionato con Delibera G.C. n. 139 del 22.07.2021 e successivamente modificato;

- i vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali;

- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, recante il “*Codice dell’ordinamento militare*” e ss.mm.ii.;

TENUTI PRESENTI, in particolare:

- l’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale impone alle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2 (compresi Enti Locali), di comunicare ai soggetti preposti, prima di avviare le procedure di

assunzione di personale, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste, ai fini della ricollocazione del personale in disponibilità inserito nelle liste di cui all'art. 34;

- i contenuti dell'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56 "*Concretezza delle Pubbliche Amministrazioni*", come modificato dall'art. 1, comma 14-ter del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021 n. 113, il quale prevede che, *«fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001»*;

DATO ATTO:

- **che** con Nota Prot. n. 9459 del 06/05/2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Ufficio Occupazione della Regione Puglia, è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 ai fini del reclutamento della sopra detta unità;

- **che** la sopra detta Nota è rimasta senza riscontro;

PRESO ATTO:

- **che**, quindi, con riferimento alla presente procedura assunzionale, è stata esperita infruttuosamente la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34-bis del citato D.Lgs. n. 165/2001, stante l'esito negativo per mancato riscontro della comunicazione di ricognizione di personale in disponibilità;

- **che**, inoltre, come da documentazione agli atti, l'Ente ha disposto di non espletare la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, in applicazione della deroga come consentito dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 19 giugno 2019, n. 56 ss.mm.;

TENUTO CONTO che l'articolo 35 del già richiamato D.Lgs. n. 165/2001 e smi., tra l'altro, dispone:
«1. L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro:

- a) tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno;*
- b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche responsabilità»;*

ESAMINATO l'art.16 della Legge 28 febbraio 1987 n. 56, in base al quale le amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità che abbiano la professionalità eventualmente richiesta e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, da avviarsi alla selezione numericamente secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti;

VISTI:

- l'articolo 11 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, che attribuisce alle regioni e alle province autonome i compiti legati all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della Legge n. 56/1987;

- le deliberazioni della Giunta della Regione Puglia:

- n. 1643/2003 del 4 novembre 2003, recante "*Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri Impiego provinciali) della riforma del collocamento. Decreto Leg.vo 297/2002*", ed in particolare la lettera F delle Linee guida riguardante le disposizioni per "*L'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione*";

- n. 1492/2005 del 19.09.2005, avente ad oggetto “*Criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 legge 56/87, avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione*”;
- la Legge Regionale Pugliese 29 giugno 2018 n. 29, recante “*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*”;

CONSIDERATO:

- **che** per l’accesso dall’esterno alla Categoria di Inquadramento B è richiesto esclusivamente l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e, quindi, quale titolo di studio quello della scuola dell’obbligo, secondo quanto stabilito all’art. 8, c. 2 della Legge 31 dicembre 1962 n. 1859, come modificata dalla Legge 20 gennaio 1999 n. 9;

- **che**, pertanto, tenuto conto della tipologia professionale e di inquadramento del lavoratore da assumere, il reclutamento avverrà mediante selezione tra gli iscritti alle liste di collocamento, previa formulazione di graduatoria/elenco da parte del Centro per l’impiego competente per territorio, in applicazione dell’art.16 della citata Legge 28/02/1987 n. 56 e del D.P.C.M. 27/12/1988;

- **che**, ai fini di quanto sopra, è necessario inoltrare specifica richiesta contenente tutti gli elementi di seguito elencati:

- il numero dei lavoratori da assumere;
- la sede di lavoro;
- la durata e la tipologia del contratto (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/tempo parziale);
- profilo professionale e inquadramento contrattuale;
- le mansioni alle quali verranno adibiti i lavoratori;
- titolo di studio;
- eventuali requisiti specifici aggiuntivi;
- eventuale applicazione di riserve o quote di riserva e relativo numero di posti;
- eventuale applicazione del diritto di precedenza, che sarà indicato nell’avviso pubblico ma applicato direttamente dall’Ente richiedente successivamente all’avviamento a selezione,
- possibilità di eventuale riutilizzo della graduatoria per nuove ed ulteriori assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo professionale;
- il trattamento economico e normativo applicato;
- i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove di idoneità;

- **che** l’Ente richiedente, in sede di verifica dell’idoneità dei candidati, accerterà il possesso, in capo ai candidati avviati a selezione, degli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione;

- **che** la prova di idoneità, in capo all’Ente richiedente, deve tendere ad accertare esclusivamente l’idoneità a svolgere le mansioni, senza alcuna valutazione comparativa;

DATO ATTO che, ai fini dell’avvio della suddetta procedura assunzionale, è stata predisposta un’apposita “Scheda”, in cui sono dettagliatamente indicati i dati generali del Comune di Parabita, quale Ente promotore della procedura di assunzione, il numero dei lavoratori da reclutare, la tipologia del rapporto di lavoro da instaurare, il settore di assegnazione, il profilo professionale richiesto, la categoria di inquadramento giuridico con la relativa declaratoria, i contenuti professionali del profilo, le mansioni da svolgere, il trattamento economico e normativo, l’Ente cui presentare la domanda di candidatura, i requisiti professionali e generali di accesso all’impiego pubblico, la garanzia del rispetto delle pari opportunità, eventuali applicazioni di riserve o quote di riserva, eventuale applicazione del diritto di precedenza, contenuti della prova di idoneità, ecc.;

RILEVATO, inoltre, con riferimento alla riserva dei posti, che:

- ai sensi dell’art. 1014 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, come novellato dal Decreto Legislativo 24.02.2012 n. 20, «*1. A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio*

permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato:

a) *il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

b) *il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale»;*

- ai sensi dell'articolo 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, «*le riserve di posti di cui all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta»;*

- in base a tale quadro normativo, anche il Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere UORCC.PA prot. 0006373 del 7 febbraio 2013, ha chiarito che l'ambito soggettivo di applicazione dell'articolo 1014, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010, nella parte in cui prevede l'obbligo della riserva di posti, è definito dal primo periodo della disposizione che, inequivocabilmente, richiama tutte le pubbliche amministrazioni, ossia quelle di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che:

- alla data di indizione dell'ultima selezione pubblica, giusta Determinazione n. 195 - Reg. Gen. n. 1084 del 28.10.2022, per n. 1 (un) posto di "Assistente ai Servizi Tecnici (geometra)", Categoria C, questa Amministrazione aveva maturato una quota di riserva di 1,10 unità, che, sommata a quella derivante dalla sopra detta selezione (30% di 1 unità = 0,30), produceva una riserva di 1,4 unità;

- per la predetta selezione è stata, infatti, prevista la riserva di un posto ai sensi della normativa sopra richiamata, con avanzo di una quota pari a 0,4 unità, da maggiorare con quella derivante da successiva/e procedura/e concorsuale/i;

- con riferimento alla procedura in rassegna, trattandosi di unico posto da mettere a concorso nell'ambito della carriera iniziale di personale (non dirigente) non appartenente al corpo di polizia municipale, la percentuale di riserva si applica in misura pari al 30 per cento (30% di 1 unità = 0,30);

- per l'effetto, la sommatoria delle quote (0,40 + 0,30 = 0,70) non è sufficiente a determinare la riserva del posto a favore dei volontari delle Forze Armate, ma produce un avanzo di quota pari a 0,7 unità, da cumulare ad altre frazioni che si dovessero realizzare per eventuali altre assunzioni, anche per scorrimento di graduatorie;

- di conseguenza, il posto in argomento NON è oggetto di riserva;

TENUTO PRESENTE:

- **che**, in base al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi, ai quali spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo ed ai quali sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente, tra i quali, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la gestione delle risorse umane;

- **che**, come stabilito all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

- **che**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., «*ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa*

responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.»;

- **che**, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della predetta Legge n. 241/1990, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4, fino a diversa assegnazione, da parte di quest'ultimo, ad altro dipendente addetto all'unità della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;

CONSIDERATO:

- **che** con Decreto n. 1 del 12.01.2023 il Sindaco ha conferito, tra gli altri, alla scrivente, l'incarico di Responsabile di Settore, con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. in materia, di "Risorse Umane, Sviluppo Economico, Servizi Sociali, Servizio Civile";

- **che**, quindi, spetta al sottoscritto Responsabile di Settore dare attuazione a quanto programmato con il Piano del Fabbisogno per il triennio 2022-2024;

RISCONTRATO che il presente provvedimento si caratterizza, per tipologia, come atto amministrativo di tipo gestionale, denominato "Determinazione" secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, e rientra, quindi, nella sfera di competenza dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 del "Testo Unico O. EE.LL.", di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza:

- in virtù del conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Risorse Umane, Contenzioso", cui sono attribuite le funzioni indicate all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., giusto Decreto Sindacale n. 13 del 03.10.2022, in virtù del quale la scrivente è legittimata ad adottare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

- in virtù della responsabilità di procedimento facente capo alla sottoscritta ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto competente per materia;

VISTO il sopra detto documento elaborato, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, quindi, per tutto quanto sopra esposto ed in attuazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" per il triennio 2022-2024 e del relativo "Piano occupazionale":

- **di avviare** la procedura per l'assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali), di n. 1 unità di personale con profilo di "*Operaio professionale*", cat. B, accesso B1, dell'Ordinamento Professionale del personale degli Enti Locali di cui al C.C.N.L. stipulato il 31.03.99, da espletarsi ai sensi dell'art. 16 della L. n. 56/1987, dando atto che si provvederà con separato provvedimento alla nomina della Commissione Giudicatrice;
- **di approvare** la "Scheda" appositamente predisposta contenente i dati generali del Comune di Parabita, quale Ente promotore della procedura di assunzione, il numero dei lavoratori da reclutare, la tipologia del rapporto di lavoro da instaurare, il settore di assegnazione, il profilo professionale richiesto, la categoria di inquadramento giuridico con la relativa declaratoria, i contenuti professionali del profilo, le mansioni da svolgere, il trattamento economico e normativo, l'Ente cui presentare la domanda di candidatura, i requisiti professionali e generali di accesso all'impiego pubblico, la garanzia del rispetto delle pari opportunità, eventuali applicazioni di riserve o quote di riserva, eventuale applicazione del diritto di precedenza, contenuti della prova di idoneità, ecc.;
- **di inviare** al Centro per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce, sede decentrata di Casarano, la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87;

DATO ATTO che la presente determina non comporta impegno di spesa, che sarà assunto all'atto dell'assunzione, per cui non necessita di parere contabile;

ASSICURATO di emanare il presente atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari ed inoltre:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:

- a) di essere legittimata ad emanare l'atto;
- b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:

- a) che non sussistono destinatari immediati diretti del presente provvedimento in quanto si tratta di atto amministrativo procedimentale dovuto e che gli eventuali destinatari di successivi provvedimenti da questo conseguenti saranno individuati nel rispetto delle leggi vigenti, sulla base delle direttive e degli indirizzi dell'organo esecutivo, a seguito di procedura selettiva pubblica;
- b) salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;
- c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;

- in relazione ai requisiti di carattere formale generale:

- a) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

PRECISATO che l'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dalla Dott.ssa Elisa Gianfreda, Esperto Amministrativo;

DETERMINA

1) DI RICHIAMARE preliminarmente la premessa, che si intende completamente trascritta nel dispositivo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI AVVIARE, in attuazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" per il triennio 2022-2024 e del relativo "Piano occupazionale" approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 224 del 23.11.2021, integrata e/o modificata con successivi Atti n. 81 del 05/04/2022, n. 124 del 01/06/2022, n. 180 del 02.08.2022, n. 189 del 09.08.2022 e n. 241 del 25.10.2022, la procedura per la copertura **a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento** (18 ore settimanali) di **n. 1 (un) posto di "Operaio professionale", Categoria B, Posizione di Iniziale di accesso B1** dell'Ordinamento Professionale del personale degli Enti Locali di cui al C.C.N.L. stipulato il 31.03.1999, come riconfermato da quello Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018, da espletarsi, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n. 56, tramite avviamento, da parte del Centro per l'Impiego, degli iscritti nelle liste del collocamento;

3) DI PRECISARE, in conformità a quanto stabilito con Deliberazione G.C. n. 254 del 15/11/2022, che i soggetti da assumere dovranno:

- essere in possesso di competenze e capacità in materia di:
 - ordinaria manutenzione del patrimonio comunale e realizzazione di piccole opere murarie, pavimentazioni e intonacature
 - installazione e/o montaggio di recinzioni, palchi, etc,
 - riparazioni varie e asfaltamenti stradali, sistemazione di buche, pozzetti, chiusini, installazione segnaletica stradale
 - manutenzione del verde pubblico, pulizia dei cigli stradali, ecc. (con utilizzo di

- decespugliatori, tosaerba, ecc.)
- ordinari interventi elettrici e idraulici
- conduzione di mezzi meccanici ed attrezzature da cantiere, messi a disposizione dall'Ente;
- possedere le seguenti competenze specialistiche:
 - possesso di patente di ctg. B;

4) DI SPECIFICARE:

- **che** la scelta del lavoratore da assumere sarà effettuata, ai sensi del citato art. 16 della Legge n. 56/1987, nell'ambito di una graduatoria predisposta dal Centro per l'Impiego e trasmessa a questo Comune, tenuto conto delle preferenze e precedenza di legge, secondo l'ordine della graduatoria, previa prova di idoneità da effettuarsi, a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico dinanzi a una commissione nominata da questo Ente;

- **che** la prova di idoneità consisterà nello svolgimento di una prova pratica e di un colloquio, tendenti ad accertare esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni proprie della qualifica, senza comportare alcuna valutazione comparativa con gli altri lavoratori avviati;

- **che** il candidato eventualmente assunto:

- sarà inquadrato nella categoria B (posizione economica B1) con il profilo professionale di "Operaio Specializzato";
- sarà immesso in servizio con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali);
- dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro;

- **che** il candidato il quale non assuma servizio nella data stabilita dall'Amministrazione Comunale o rinunci, in qualsiasi momento, all'assunzione, decade immediatamente dalla graduatoria;

5) DI APPROVARE, ai fini della procedura in argomento, il documento di seguito specificato, allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- la "Scheda dei requisiti" (*Allegato n. 1*);

6) DI INVIARE, quindi, al Centro per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce, sede decentrata di Casarano, tramite pec all'indirizzo cpi.casarano@pec.rupar.puglia.it, la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87;

7) DI STABILIRE che il presente provvedimento annulla e sostituisce integralmente la propria determinazione Reg.Sett. n. 210 - Reg.Gen. n. 1189 del 22/11/2022;

8) DI DARE ATTO, in riferimento ai citati artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 ss.mm.ii., che:

- con l'indizione della selezione di cui al presente provvedimento si matura, come sopra meglio dettagliato, una quota di riserva complessiva di 0,7 unità;

- tale quota non è sufficiente a determinare la riserva del posto a favore dei volontari delle Forze Armate, ma produce un avanzo, da cumulare ad altre frazioni che si dovessero realizzare in connessione ad altre procedure concorsuali o nei prossimi provvedimenti di assunzione (indipendentemente dalla posizione nella graduatoria di merito, purché idonei), fermo restando tuttavia che il/i posto/ non coperto/i con la riserva verrà/anno attribuito/i a vantaggio dei non riservatari;

- la riserva per i volontari delle FF.AA. potrà, quindi, essere eventualmente applicabile a scorrimento della graduatoria.

9) DI PRECISARE:

- **che** l'avvio della procedura di cui al presente Provvedimento non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale;

- **che** il Comune di Parabita si riserva la facoltà di procedere o meno all'assunzione, nonché di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il procedimento di copertura del posto in argomento, anche successivamente alla formazione della

graduatoria e all'individuazione del candidato da assumere, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o organizzativi, disposizioni normative, anche di carattere finanziario, o deliberazioni degli Organi di Controllo, o altre ragioni che incidano sulla sua attuazione e sulla procedura di assunzione e di stipula del contratto individuale di lavoro, senza che per il/la concorrente insorga alcuna pretesa o diritto;

9) DI RIMANDARE a successivo atto la nomina della Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 6, comma 6, del D.P.C.M 27/12/1988 per la verifica di idoneità;

10) DI DARE ATTO:

- **che** il presente provvedimento è atto monocratico;
- **che**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm., in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, attestante anche la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto responsabile del settore;
- **che** dell'assunzione sarà data comunicazione, a cura dell'ufficio Segreteria, mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente;
- **che** la presente determina non comporta impegno di spesa, per5 cui non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari;
- **che** copia del presente Provvedimento sarà conservata agli atti del Comune ed inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;
- **che** il contenuto della presente Determinazione è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013, e che pertanto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet del Comune di Parabita;
- **che** copia del presente Provvedimento sarà conservata agli atti del Comune ed inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;

11) DI RENDERE NOTO:

- a norma dell'art. 5 comma 3 e dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore;
- a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia) per il termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

12) DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il parere di regolarità contabile;
- all'Ufficio Segreteria per e per gli adempimenti in materia di pubblicità, la pubblicazione del Provvedimento stesso e del Bando, come sopra disposto, nonché per l'inserimento nella raccolta generale.

Parabita, 17/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Sig.ra Tiziana PINO

Si attesta che il presente Atto non ha riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, ai sensi degli Artt. 49 e 147/bis del TUEL.

COPIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n.445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 62

Si certifica che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Parabita, dalla data 18/01/2023 per rimanervi gg 15 consecutivi.

Dalla sede Municipale, addì 18/01/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Addetto Pubblicazione

Visto è copia conforme all'originale

Parabita,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig.ra Tiziana PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Parabita